

IO SONO = il nome di DIO

Entriamo in punta di piedi, anche noi come Abramo, nell'episodio del rovelo ardente di **Esodo cap. 3**, dove Dio rivela il suo nome a Mosè.

Dio dice *"Io sono"*. Ma la traduzione migliore è *"Io ci sono"*. Andrai dagli israeliti e dirai: *"Io ci sono - con voi"*

Straordinario il nome che Dio si è dato per farsi conoscere da noi.

Noi poi abbiamo un comandamento che dice di non nominare il nome di Dio invano.

Attenzione, non ci dice di non nominarlo, ma di non nominarlo **invano**.

Quindi il nome di Dio è: *"Io ci sono"*.

Provate a pensare a chiamare Dio per nome. Chiamare Dio per nome significa imparare a dire *"Io sono"*.

Riusciamo a capire? Per imparare a chiamare Dio devi imparare a dire *'io sono'*.

Devi parlare di te, devi nascere. Se non dici *'io sono'* non potrai mai chiamare Dio.

Il comandamento è non dire invano *"Io sono"*.

Per esempio: *'io sono uno stupido'*. Questa è la vera bestemmia: dire io sono stupido.

Dire *'io sono'* è il nome di Dio. Quindi dire *'io non me lo merito'*, *'io sono stupido'* è nominare il nome di Dio invano.

Dobbiamo imparare a chiamare Dio senza sciupare il nome di Dio.

Se c'è un desiderio è che l'uomo impari a dire *'io sono'*.

Cosa ci ha fatto credere il serpente? **Tutto il contrario**.

Il serpente ci ha fatto dimenticare che non bisogna pronunciare il nome di Dio. Ci ha fatto dimenticare **quell'invano**, lo ha cancellato. Perciò guai a dire *"io sono"* o *"io ci sono"*.

Dio è proprio il contrario del serpente, cioè di quella voglia prepotente e capricciosa che è dentro di me, della voglia di magie e di miracoli.

Il racconto della genesi è il racconto di un Dio che vuole che tu impari a dire *"io ci sono nella vita"*. Ed è una meraviglia.

Noi non riusciamo con tutte le nostre catechesi, liturgie e dogmi ad avvicinarci a questo messaggio della bibbia.

Noi siamo diventati la comunicazione del serpente che ci ha inchiodati al muro, ci ha fatto aver paura della libertà, ci ha fatto avere paura della responsabilità e ha relegato la vita a Dio e noi a spettatori di Dio.

Invece di ascoltare che Dio ha detto *"facciamo l'uomo e la donna insieme"*. Facciamo che tu diventi una donna grande, donna in pienezza.

La frase: *"Siate perfetti"* che troviamo mal tradotta anche nel vangelo è un inganno. Siate perfetti significa siate quello che siete fino in fondo e non modelli di santi e di perfezione.

Credo che questo sia la chiave della vita, la chiave della fede. È svegliarmi domattina e dire *"io ci sono"*.

La bibbia è questo continuo racconto che ci indica la strada per imparare a dire *"io ci sono"*.